

DATO ATTO che è stato acquisito il parere favorevole del responsabile del servizio ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., rispettivamente di regolarità tecnica e di correttezza amministrativa;

DATO ATTO che sono stati acquisiti i pareri favorevoli, ai sensi degli artt. 147, 147 bis e 153 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. di regolarità contabile, di copertura finanziaria, di rispetto degli equilibri di bilancio (gestione, residui e cassa) e del patto di stabilità interno;

Con voti unanimi favorevoli resi nelle forme di legge

DELIBERA

1. DI COSTITUIRE, conformemente alla normativa vigente di cui all'art. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010 convertito in legge 122/2010 e s.m., alle indicazioni fornite dalla RGS con circolare 12/2011 in merito al rispetto del tetto del fondo costituito nell'anno 2010 e alla rideterminazione dello stesso a seguito di cessazioni, ai pareri espressi da diverse sezioni della Corte dei Conti e sulla base delle regole contrattuali vigenti, il Fondo per il finanziamento della contrattazione integrativa anno 2014, nell'importo totale di € 45.833,00 di cui:

- € 38.757,00 Risorse Stabili art. 31, comma 2, del CCNL 2002/2003;
- € 7.076,00 Risorse Variabili art. 31, comma 3, del CCNL 2002/2003, come meglio risulta dal prospetto allegato A) al presente atto per formarne parte integrante.

2. Di approvare gli obiettivi di produttività anno 2014 per complessivi € 3.548,00 come indicato nell'allegato B) al presente atto per formarne parte integrante.

3. Di dare atto che il fondo così determinato trova allocazione al competente intervento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 .

4. Di comunicare la presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'articolo 125 del TUEL del 18/0/08/2000 n. 267.

LA GIUNTA COMUNALE

Con separata ed unanime votazione e all'unanimità dei voti

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D.lgs. n. 267/2000.

risulta più ragionevole costituirlo sulla base delle cessazioni intervenute nell'anno precedente rispetto alla media dei dipendenti in servizio.

VISTA la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze, n. 12 del 15 aprile 2011, avente ad oggetto le modalità di applicazione dell'art. 9 del D.L. n. 78/2010, che al paragrafo 3), occupandosi del vincolo al non superamento della quota del fondo per l'anno 2010, invita a costituire il fondo in questione facendo riferimento alle risorse come determinate sulla base della normativa contrattuale vigente del comparto di riferimento, concludendo poi in questo modo: "Il fondo così costituito per ciascuno degli anni 2011 - 2012 - 2013- 2014, nel caso superi il valore del fondo determinato per l'anno 2010, va, quindi, ricondotto a tale importo".

DATO ATTO che il fondo Risorse Umane anno 2010 ammontava ad € 163.876,00= di cui € 134.581,00= Parte Fissa- art. 31, comma 2, del CCNL 2002/2003- ed € 29.295,00= Parte Variabile- art. 31, comma 3, del CCNL 2002/2003 (di cui € 26.795,00 soggetti al vincolo del rispetto ex art. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010 ed € 2.500,00 non soggetti al vincolo (Circolare 12 /2011 RGS e delibera n. 51/2011 della Corte dei Conti - sezioni riunite).

DATO ATTO che al 31.12.2013 si sono registrate 37 cessazioni di unità di personale in servizio (36 unità riferite alla gestione diretta da parte del comune di Sesto ed Uniti- RSA Casa Soggiorno Nollì Pigoli ed 1 unità nell'ambito della gestione Comune).

DATO ATTO che in base al modello fornito dalla Ragioneria generale dello stato nella circolare n. 12/2011 è stata calcolata una riduzione media del personale in servizio, rispetto all'anno 2010, pari a 36,5 unità con automatica decurtazione da apportare al fondo pari al 73,74%.

ACCERTATO, quindi, sulla base degli indirizzi applicativi forniti dalla RGS in merito all'applicazione dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 e s.m., che il fondo per le risorse umane anno 2014 viene rideterminato in € 45.833,00 di cui:

€ 38.757,00 Risorse Stabili art. 31, comma 2, del CCNL 2002/2003;

€ 7.076,00 Risorse Variabili art. 31, comma 3, del CCNL 2002/2003;

RILEVATO che l'Amministrazione ritiene anche per l'anno 2014 di stanziare, ai sensi dell'art. 15 comma 2 CCNL 1998/2001, la somma di € 3.548,02 tra le voci di destinazione delle risorse di parte variabile finalizzata al conseguimento di specifici obiettivi di produttività connessi a processi di riorganizzazione o accrescimento dei servizi esistenti (1,2% su base annua monte salari anno 1997)

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 4 del suddetto articolo 15, le risorse integrative, nel limite del citato 1,2%, possono essere rese disponibili se espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità.

RITENUTO che gli obiettivi di produttività anno 2014 per ogni singolo dipendente non titolare di P.O. individuati nell'allegato B) del presente atto sono pienamente rispondenti alle esigenze programmatiche dell'Amministrazione in quanto finalizzati al miglioramento dell'efficienza ed efficacia dei servizi.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che l'articolo 31 del C.C.N.L. comparto Regioni e Autonomie Locali, sottoscritto in data 22/01/2004 prevede che annualmente siano destinate risorse finanziarie all' incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, secondo le modalità dal medesimo stabilite;

CONSIDERATO che i fondi prima destinati alla produttività e allo sviluppo professionale del personale (ex Articolo 15 del CCNL dell'01/04/1999) sono ora individuati come "risorse decentrate", suddivise in due tipologie :

a) risorse decentrate stabili, determinate nell'anno 2003 in base alla relativa disciplina contrattuale, e con le integrazioni previste dall'articolo 32, commi 1 e 2, risorse non suscettibili di "variazioni annuali" se non in presenza di specifiche prescrizioni normative;

b) risorse decentrate variabili sono quelle aventi carattere di eventualità e variabilità e sono determinate annualmente secondo quanto prescritto dall'articolo 15 del CCNL 01/04/1999, comma 1 lett. d) e) k) m) n) comma 2, comma 5 per gli effetti non correlati all'incremento delle dotazioni organiche, ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e delle nuove attività.

RICORDATO che l'attuale quadro normativo è il seguente:

- legge 133/2008, che non consente più di attribuire al fondo produttività il 20% delle economie da part -time;
- al personale di Polizia Locale non spetta l'indennità di rischio in quanto allo stesso è riconosciuta l'indennità di vigilanza (parere ARAN 499-1712);
- art. 9 comma 1 D.L. 78/2010 convertito in legge 122/2010, prevede il "blocco Contrattuale" e il contenimento dei trattamenti economici dei dipendenti pubblici con la precisazione che il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti per gli anni 2011, 2012 e 2013, non deve superare il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010; tale norma riguarda anche il trattamento economico accessorio (fondo produttività);
- D.P.R. 4 settembre 2013, n. 122 (Regolamento in materia di proroga del blocco della contrattazione e degli automatismi stipendiali per i pubblici) che stabilisce, tra l'altro, all'art. 1 comma 1: *a) le disposizioni recate dall'articolo 9, commi 1, 2 nella parte vigente, 2-bis e 21 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, sono prorogate fino al 31 dicembre 2014;*
- art. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010 convertito in legge 122/2010, che prevede l'automatica riduzione del fondo di produttività (sia parte fissa che parte variabile) in misura proporzionale alle cessazioni dal servizio.

VISTA la deliberazione n. 7/2014/PAR. del 9/1/2014 con la quale la Corte dei Conti, sez. regionale Lombardia afferma che, ai fini della costituzione del Fondo, non rilevano le cessazioni dell'anno, in quanto detto fondo è costituito a inizio anno e

IL SINDACO PRESIDENTE
F.to Vezzini Carlo Angelo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Sicolo dr.ssa Concetta



COMUNE DI SESTO ED UNITI
Provincia di Cremona

Codice Ente 10798 6
Sesto ed Uniti CR

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

viene PUBBLICATA mediante affissione all'ALBO PRETORIO Comunale per la durata di 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 - 1° co. del D.L.gs n° 267/2000.

13 MAG 2014

Sesto ed Uniti, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Sicolo dr.ssa Concetta

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Copia

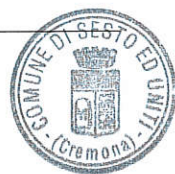
N° 50 del 08/04/2014

VISTO, si attesta che la presente è

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

ad uso amministrativo

Sesto ed Uniti, 13 MAG 2014



IL SEGRETARIO COMUNALE
[Signature]

OGGETTO: Costituzione del fondo risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2014. Art. 31 del CCNL 22/01/2004.

L'anno duemilaquattordici, addì otto del mese di aprile alle ore 14.30, nella Sala Adunanze, previa l'osservanza di tutte le modalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, sono stati convocati a seduta per oggi i componenti della Giunta Comunale sotto la presidenza del Sindaco Carlo Angelo Vezzini, Carlo Angelo Vezzini. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale IL SEGRETARIO COMUNALE Sicolo dott.ssa Concetta.

Intervengono i Signori:

Cognome e Nome	Qualifica	Firma Presenze
VEZZINI Carlo Angelo	Sindaco	SI
VICCARDI Francesca Maria	Assessore	SI
ROSSI Giovanni	Assessore	SI
MUSSINI Massimo Paolo	Assessore	SI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ (Art. 134 D.Lgs n.° 267/2000)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta ESECUTIVA ai sensi di legge:

DECORSI 10 GIORNI dalla data di PUBBLICAZIONE (Art. 134 c.3 del D.Lgs. n. 267/2000)

Sesto ed Uniti, 23 MAG 2014



IL SEGRETARIO COMUNALE
[Signature]

PRESENTI: 5

ASSENTI: 0

Il Presidente, riconosciuta legale l' adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare l'argomento di cui all'oggetto.